



CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA

**AREA V – URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA
E TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Servizio Pianificazione Strategica e Qualità del Paesaggio

San Severo, 13 giugno 2023

MINISTERO
dell'AMBIENTE e della SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V-Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

REGIONE PUGLIA
Dipartim.Ambiente
Paesaggio e Qualità urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-
TRANI E FOGGIA
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: [ID: 9722] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza totale di 37,2 MW, da realizzarsi in agro del Comune di Pietramontecorvino (FG), incluso un impianto di accumulo da 12 MW, con opere di connessione alla RTN e infrastrutture indispensabili ricadenti nel Comune di San Severo (FG). Proponente: Sorgenia Renewables S.r. l.

PARERE Comune San Severo

Amministrazione di appartenenza: COMUNE DI SAN SEVERO (FG)
Qualifica/Funzione: DIRIGENTE AREA V-URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Cognome e nome: MUCILLI FABIO
Atto formale di delega: Decreto del Sindaco n.2 del 01/03/2023
Recapiti telefonici: 0882/339513-516 cell. 339/4466603

Con riferimento alla "Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006", relativa alla realizzazione dell'impianto in oggetto, con nota pec prot. in uscita MASE n.81251 del 19/05/2023, acquisita al protocollo di questo ente al n. 19950/2023 del 19/05/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-Direzione Generale Valutazioni Ambientali-Divisione V ha comunicato la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e la nomina del responsabile del procedimento e ha richiesto l'espressione per via telematica dei pareri delle Amministrazioni coinvolte e degli Enti pubblici in indirizzo ai sensi



dell'art. 24 co.3 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione alla "[ID: 9722] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza totale di 37,2 MW, da realizzarsi in agro del Comune di Pietramontecorvino (FG), incluso un impianto di accumulo da 12 MW, con opere di connessione alla RTN e infrastrutture indispensabili ricadenti nel Comune di San Severo (FG). Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l."

Si procede pertanto all'espressione del parere del Comune di San Severo per quanto di competenza.

Premessa

Si premette che il Comune di San Severo è dotato di Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 03/11/2014; il P.U.G. prevede una disciplina (P.U.G. - Parte Strutturale) relativa al sistema extraurbano e ai contesti territoriali (art. s7 *Il sistema extra-urbano*; art. s7.3 *Il contesto del Triolo*) ed una specifica disciplina (P.U.G. – Parte Programmatica) relativa agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con l'art. 12 del D.lgs. 387/2003 (art. p58 - *Impianti per la produzione energetica* delle N.T.A. – Parte Programmatica). Altresì, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 5 aprile 2019, è stato approvato in via definitiva l'adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), previo recepimento ed approvazione degli aggiornamenti e delle rettifiche al P.P.T.R. da parte della Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2436 del 21/12/2018. In esito all'adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R. ed in attuazione della previsione del P.U.G. – Parte Strutturale di cui all'art. s7 *Il sistema extra-urbano*, comma 7.4, laddove si prevede che *"Al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali, nonché di reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive, i Contesti rurali sono suscettibili di divenire ed essere strutturati come un parco multifunzionale"*, il territorio rurale del Comune di San Severo è stato classificato come *Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Paesaggi rurali"* ed è stato assoggettato alla relativa disciplina relativa agli interventi ammissibili e non ammissibili.

Tanto premesso, con specifico riferimento all'intervento proposto, si fa presente quanto segue. L'impianto in progetto, realizzato dalla società Sorgenia Renewables S.r.l., prevede la realizzazione di una centrale per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituita da 6 aerogeneratori nel comune di Pietramontecorvino (FG) e nel comune di San Severo (FG) di un impianto di accumulo elettrochimico di energia a batterie (Battery Energy Storage System-BESS), che verrà collegato in rete attraverso un trasformatore AT/MT, con potenza di 12 MW e batterie del tipo a litio.

Tale impianto di accumulo e il relativo cavidotto sono ubicati nel comune di San Severo (FG) in zona classificata "Ea" - Zona agricola del Triolo (di alto valore agronomico)" dal Piano Urbanistico Generale.

1. Compatibilità con art. p58 "Impianti per la produzione energetica" delle N.T.A. – Parte Programmatica

La disciplina dell'art. p58 "Impianti per la produzione energetica" prevede che *"in applicazione dell'art.12, comma 7 del D.lgs.387/2003, al fine di contemperare l'obiettivo della produzione di energia da fonti rinnovabili con la tutela e valorizzazione del paesaggio agrario, nella localizzazione degli impianti da fonti rinnovabili va tenuto conto della classificazione del territorio agricolo di cui alla Tav. D7.1 "Carta di uso del suolo-Territorio extraurbano" mediante verifica della compatibilità con gli elementi di valore riconosciuti. In particolare, con riferimento alla zona "Ea-Zona agricola del Triolo (di alto valore agronomico)", utilizzata prevalentemente per seminativi non irrigui e caratterizzata da una diffusa presenza di edifici rurali di valore storico" si stabilisce che "nella localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con il sistema degli edifici rurali classificati "A1"; inoltre "nella localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con la rete dei "Tratturi", che interessa diffusamente l'intero territorio comunale"*.

Tanto premesso, si fa presente che:



- A. gli edifici di valore storico classificati "A1" ricadenti nel contesto dell'area d'intervento sono riportati nella Tav. D7.1 "Carta sintetica di uso del suolo - Territorio extraurbano" del P.U.G. (All. A - Tav. D7.1 *Legenda - Edifici storici A1*): si tratta nello specifico di architetture storiche del paesaggio rurale qualificate come Ulteriori Contesti Paesaggistici-UCP, Testimonianze della Stratificazione insediativa-Signalazioni architettoniche ovvero di siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio comunale. Nello specifico, l'impianto si trova nelle immediate adiacenze delle masserie Celentano (A46) e Visciglieto (A4); in prossimità dell'impianto e del suo cavidotto insistono anche ad est le Masserie Bastia, Vitolo e Bastiola (A47, A48, A49), a sud Masseria Sabbatella (A50), a nord-est le Masserie Motta del Lupo e La Monica (A43, A44) e a nord ovest le Masserie Faralla, Casarsa e Santa Maria (A41, A40, A36).
- B. L'area interessata dalla realizzazione del cavidotto che collega l'impianto eolico all'impianto di accumulo nel territorio di San Severo è interessato dal passaggio del Braccio Pozzo delle Capre-Fiume Triolo

Pertanto, considerata la rilevante e notevolmente critica interferenza causata dall'inserimento dell'impianto di accumulo in progetto rispetto ai fabbricati rurali e al tratturo presente nell'area di intervento, lo stesso risulta in contrasto con la disciplina dell'art. p58 delle N.T.A. del P.U.G.

2. **Compatibilità con il P.U.G. adeguato al P.P.T.R.- art. s7.3 "Il contesto del Triolo"- art. s7.6.3.8 "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali"- art. s7.6.3.6 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa"- art. s7.6.3.7 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative"- art. s7.6.3.13 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi"**

L'intervento ricade in "Zona agricola del Triolo", dove si applica quanto previsto dall'art. s7.3 - *Il contesto del Triolo* delle NTA del PUG-Parte Strutturale, che prevede l'obiettivo della "salvaguardia dei caratteri identitari, conservazione dei manufatti e delle sistemazioni agrarie tradizionali, con particolare attenzione al recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, della tessitura agraria e degli elementi divisorii, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali (dimensioni, materiali, elementi tipologici)"; inoltre l'art. s7.3.3 stabilisce che "nelle aree adibite all'attività agricola sono ammessi solo interventi legati all'esercizio dell'agricoltura".

L'intervento ricade altresì in area classificata come Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Paesaggi rurali", che "consistono in quelle parti di territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione tra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri". Tale UCP è assoggettato alla relativa disciplina (N.T.A. – Parte Strutturale - Art. S7.6.3.8 "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali"), la quale prevede la non ammissibilità della realizzazione di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del P.P.T.R. 4.4.1 – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (installazione di singoli aerogeneratori sui tetti degli edifici...omissis...impianti per minieolico...), tra i quali non ricade l'impianto eolico in progetto.

Si fa, inoltre, presente che le particelle nn.176,432,433,434,493 del foglio 107, p.lla 412 del fg.126 interessate dalla realizzazione del cavidotto ricadono sul sito di Motta della Regina, zona tipizzata come Ulteriore contesto paesaggistico (UCP)-Testimonianze della Stratificazione insediativa-Signalazioni architettoniche/archeologiche, ovvero "siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio comunale", cui si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle disposizioni dell'art.7.6.3.6



co.2, lett.a4 delle N.T.A. del P.U.G., la quale prevede la **non ammissibilità** della realizzazione di impianti per la produzione di energia.

Il cavidotto dell'impianto ricalca il percorso del **Braccio Pozzo delle Capre-Fiume Triolo**. Si tratta di una zona tipizzata come:

- Le p.lle 13 e 163 del fg.106 ricadono in Ulteriore contesto paesaggistico (UCP)- Testimonianze della Stratificazione insediativa-Rete Tratturi, ovvero in *“aree appartenenti alla rete dei tratturi...in quanto monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca”*, cui si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle disposizioni rispettivamente dell'art.7.6.3.6 co.2, lett.a4 delle N.T.A. del P.U.G., la quale prevede la **non ammissibilità** della *“realizzazione ...di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del P.P.T.R. 4.4.1 – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile” (installazione di singoli aerogeneratori sui tetti degli edifici...omissis...impianti per minieolico...)*, tra i quali non ricade l'impianto eolico in progetto.

- Le p.lle 13 e 250 del fg.106 ricadono in Ulteriore contesto paesaggistico (UCP)- Area di Rispetto delle componenti culturali e insediative-Tratturi, consistente in *“una fascia di salvaguardia...finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali beni sono ubicati”*, cui si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle disposizioni rispettivamente dell'art.7.6.3.7 co.2, lett.a4 delle N.T.A. del P.U.G., la quale prevede la **non ammissibilità** della *“realizzazione ...di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del P.P.T.R. 4.4.1 – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile” (installazione di singoli aerogeneratori sui tetti degli edifici...omissis...impianti per minieolico...)*, tra i quali non ricade l'impianto eolico in progetto.

Le particelle nn. 388 e 432 del fg. 107 e le p.lle 410,412,550 del fg.126 interessate dalla realizzazione del cavidotto ricadono nell'area di rispetto del sito di Motta della Regina, mentre le p.lle 13, 224, 250 del fg.106 nell'area di rispetto del sito di Visciglieto, entrambe zone tipizzate come Ulteriore contesto paesaggistico (UCP)-Area di Rispetto delle componenti culturali e insediative, consistenti nella *“fascia di salvaguardia del perimetro esterno”* dei siti, *“finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui il bene è ubicato”*. cui si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui alle disposizioni dell'art.7.6.3.7 co.2, lett.a4 delle N.T.A. del P.U.G., la quale prevede la **non ammissibilità** della realizzazione di impianti per la produzione di energia.

Il cavidotto che attraversa il territorio di San Severo (p.lle 13,163,224,225,226,250 del fg.106; p.lle 176,388,432,433,434,493,503,504,505,506 del fg.107) ricade, inoltre, in area classificata come Fascia di intervisibilità C dei siti di Castel Fiorentino e Castello di Lucera- Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) *“Coni visuali”*, che *“consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali, puntuali o areali, di primaria importanza per la conservazione e formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica..”*, per il quale l'art. s7.6.3.13 *“Misure di salvaguardia ed utilizzazione per le componenti dei valori percettivi”* delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG- Parte Strutturale prevede la **non ammissibilità della realizzazione di impianti per la produzione di energia**, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del *PPTR 4.4.1-Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (installazione di singoli aerogeneratori sui tetti degli edifici...omissis...impianti per minieolico...)*, tra i quali non ricade l'impianto eolico in progetto.



Si fa altresì presente che il cavidotto dell'impianto ricalca il percorso della strada a valenza paesaggistica S.P.109 (p.lle 224,225,226 del fg.106; p.lle 504,505,506 del fg.107), individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Strade a valenza paesaggistica", che consistono *"in tracciati...dai quali è possibile cogliere le diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi...e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nella tavola C3.7"*, per il quale l'art. s7.6.3.13, comma 5, lett.a4 "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per le componenti dei valori percettivi" delle NTA del PUG- Parte Strutturale, prevede la **non ammissibilità** di *"ogni altro intervento che comprometta...dalle strade a valenza paesaggistica, l'intervisibilità e l'integrità percettiva del paesaggio e dei peculiari valori identitari riconoscibili..."*.

3. Conclusioni

In conclusione, per le motivazioni sopra esposte, si esprime parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico per le componenti (cavidotto, impianto di accumulo) ricadenti nel territorio comunale di San Severo (FG) in quanto in contrasto con la disciplina dettata dall'art. p58 "Impianti per la produzione energetica" delle N.T.A. – Parte Programmatica e con la disciplina dettata dagli articoli s7.3 "Il contesto del Triolo", s7.6.3.8 "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i Paesaggi rurali", s7.6.3.6 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa", s7.6.3.7 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative", s7.6.3.13 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi" delle NTA-Parte Strutturale del vigente P.U.G. - Piano Urbanistico Generale, così come adeguato al P.P.T.R. - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia.

Il Dirigente Area V
arch. Fabio Mucilli

